

MARCELLA BALCONI

Nata a Romagnano Sesia l'8 febbraio 1919, figlia del dottor Giuseppe Balconi (medico, avvocato, sindaco socialista) e di Amelia Berrini, cugina di Giuliano, Piero, Giancarlo e Giuseppe Pejetta.

Si iscrive alla Facoltà di medicina dell'Università di Pavia, affiancando il padre in ambulatorio durante le vacanze. Inizia a collaborare con il noto pediatra Pietro Formara, nel reparto da lui diretto nell'Ospedale Maggiore di Novara, dedicandosi allo studio dei sulfamidici. Si laurea nel luglio 1943 e diventa assistente nell'Ist. di chimica biologica di Pavia: interrompe l'attività di ricerca nel 1944, per entrare nella Resistenza come ispettore sanitario in Valsallina e, poi, presso il Comitato regionale piemontese delle Brigate Garibaldi a Torino. Per questa attività verrà riconosciuta partigiana combattente.

Completa la sua formazione all'estero: in Belgio, da Madame Decroly, per informarsi sul lavoro delle Child Guidance; nel 1947 a Parigi, per uno stage presso l'Osp. psichiatrico S. Anna dove era stata creata una sezione di bio-psicopatologia dell'infanzia (qui inizia a collaborare con Serge Lebovici); dal 1948 a Losanna, per specializzarsi presso l'Office médico-pédagogique a indirizzo psicomotorio, fondato e diretto da Lucien Bovy; l'anno successivo a Malévoz, dove nel 1930 lo psichiatra e psicoanalista André Repond, presidente della Società di igiene mentale aveva fondato il Service médico-pédagogique, punto di attrazione per chi voleva occuparsi di neuropsichiatria infantile in Europa. Contemporaneamente a Losanna svolge un'analisi didattica del Dr. Beno, allievo di De Saussure.

Dopo la guerra, con la cugina Mariolina Berrini affianca Giovanni Bollea nella fondazione della Rivista e della Società di Neuropsichiatria Infantile. Nel 1948 è vicepresidente dell'Opera Nazionale Maternità e Infanzia. Alla fine del 1949 diventa assistente ospedaliera del Prof. Formara e istituisce a Novara un servizio sul modello svizzero, il "Centro medico-pedagogico", oggi servizio d'INPI.

Già eletta consigliera provinciale nelle liste del Partito comunista italiano nel 1946, nel 1963 la Balconi è in Parlamento: deputato per il PCI della circoscrizione di Torino e membro della commissione Igiene e sanità. In tale ruolo, lavora alla stesura della legge per la riforma del sistema ospedaliero, passata nel 1968 col ministro Luigi Mariotti. Sempre nelle liste del PCI, viene eletta sindaco del Comune di Grignasco (NO) e, più tardi, ricopre vari ruoli presso il Comune di Novara: Consigliere, Assessore ai lavori pubblici e, infine, Assessore al decentramento.

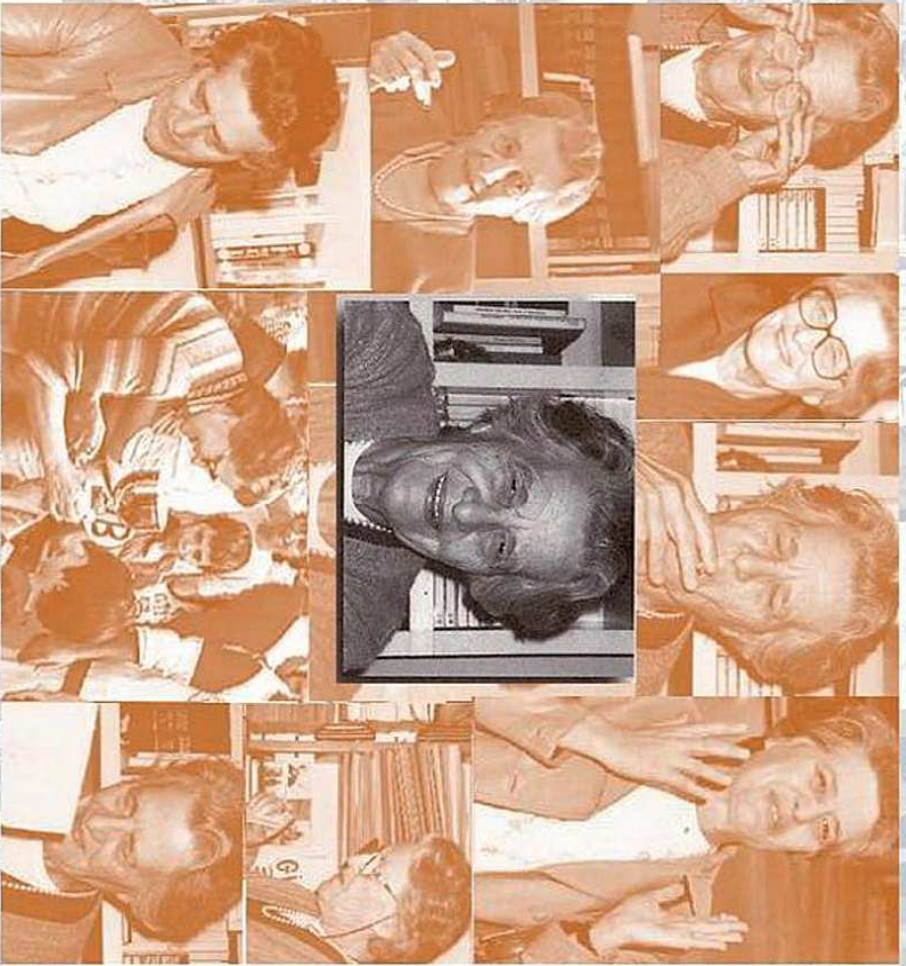
€ 25,00



Quaderni **ARSDiapason** AA.VV. • **GRAZIE MARCELLA**

GRAZIE MARCELLA

*Raccolta di testimonianze
in onore di Marcella Balconi
medico, pioniera della psicoanalisi infantile in Italia (1919-1999)*



ARSDiapason

